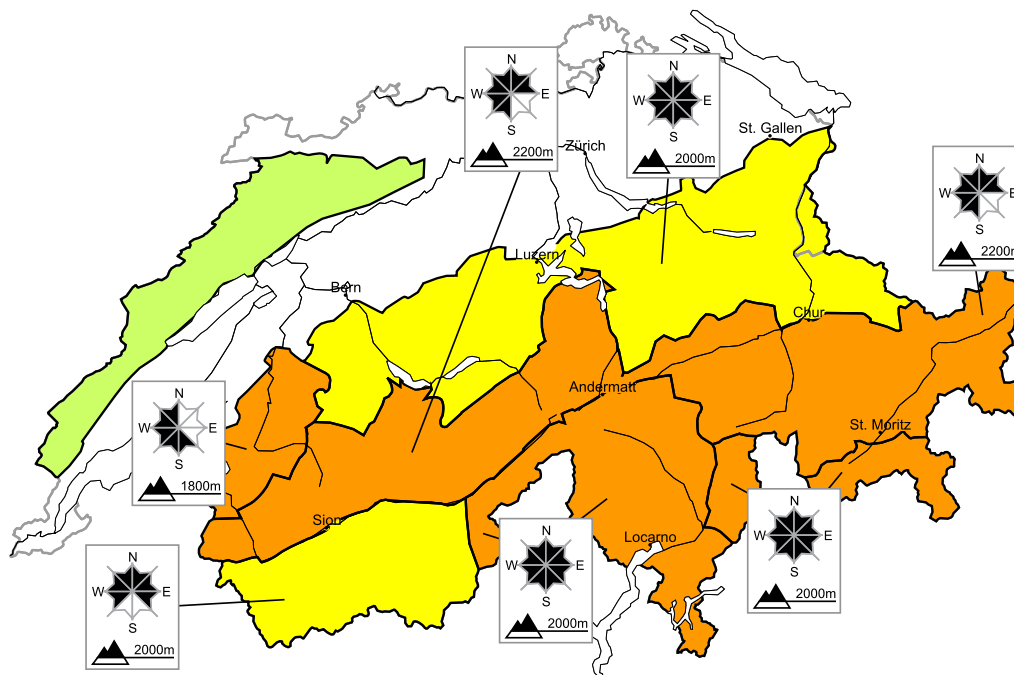


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe. La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione

Edizione: 22.3.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 22.3.2018, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 22.3.2018, 08:00



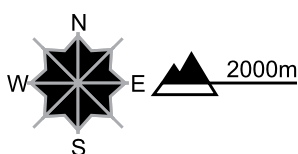
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il vento proveniente da nord ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni non si sono ben legate con la neve vecchia. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Soprattutto sui pendii esposti a nord ed est queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolose. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

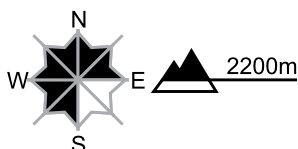
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da nord est si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. Esse possono, a livello isolato, raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari ma appena individuabili.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

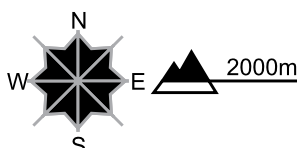
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



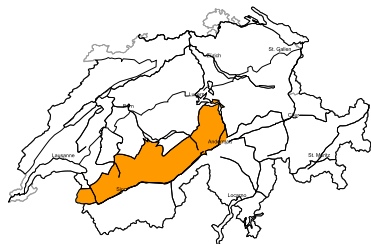
Descrizione del pericolo

Il vento proveniente da nord ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Questi ultimi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

A livello molto isolato, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord. Questi punti pericolosi sono rari ma appena individuabili. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

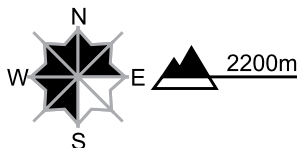
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il vento proveniente da nord est ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

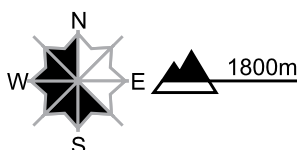
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La bise ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

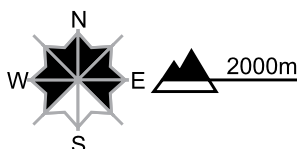
regione F

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi

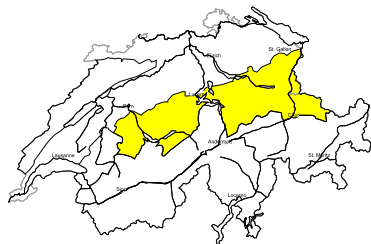


Descrizione del pericolo

Soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. Esse possono, a livello isolato, raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari ma appena individuabili. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario. Con il vento proveniente da nord est si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi esposte in tutte le direzioni. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

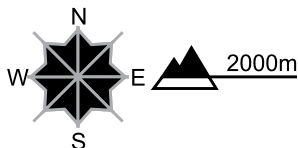
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

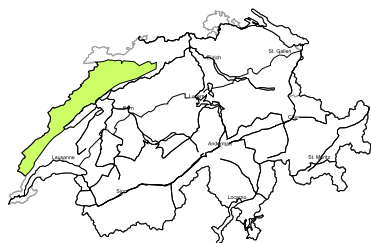


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione H

Debole, grado 1



Neve ventata

Con la bise si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 21.3.2018, 17:00

Manto nevoso

Il vento proveniente da nord a nord est a tratti forte ha causato il trasporto della neve a debole coesione del fine settimana.

Soprattutto nel Vallese, in Ticino e nei Grigioni, isolati strati fragili meno recenti presenti nel metro superiore del manto nevoso sono ancora instabili. Questi punti pericolosi, che si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord poco frequentati, sono a malapena localizzabili e rendono quindi ancora più difficile la valutazione del pericolo di valanghe. Dalla valle Bregaglia al passo del Bernina, negli ultimi due giorni sono stati osservati numerosi e in parte grandi distacchi di valanghe, alcuni dei quali hanno coinvolto anche la neve vecchia. Qui il manto di neve vecchia è più sfavorevole.

Anche se con il freddo sono previste solo più isolate valanghe per scivolamento di neve, queste possono ancora raggiungere dimensioni pericolose.

Retrospectiva meteo di mercoledì, 21.03.2018

A causa della bise, le temperature sono state rigide. Nel Vallese, nelle regioni meridionali, in Engadina e in generale in alta montagna il tempo è stato soleggiato, mentre nelle restanti regioni nuvoloso e a tratti è caduta un po' di neve, per lo più solo pochi centimetri. Nel corso della giornata ci sono state schiarite più ampie nelle regioni occidentali così come nel nord e centro dei Grigioni.

Neve fresca

- Dall'Hasliberg all'Engelberg: dai 20 ai 30 cm di neve fresca leggera
- Restante versante nordalpino, nord dei Grigioni, Giura: in molti punti un paio di centimetri. Restanti regioni: tempo generalmente asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra freddi -11 °C nelle regioni settentrionali e -8 °C in quelle meridionali

Vento

Vento proveniente da nord a nord est:

- sulla cresta settentrionale delle Alpi a ovest della Reuss, sulla cresta principale delle Alpi dalla valle di Goms alla bassa Engadina così come nel nord del Ticino forte durante la notte e ancora moderato durante il giorno
- nel Giura e sulle Prealpi occidentali sotto forma di bise moderata e localmente forte
- nelle restanti regioni per lo più da debole a moderato

Previsioni meteo sino a giovedì, 22.03.2018

Dopo una notte per lo più serena, il tempo sarà prevalentemente soleggiato. Nel pomeriggio sopraggiungeranno progressivamente addensamenti di nubi fitte e alte a partire da nord. Persistenza della corrente da nord est. Le temperature saranno tuttavia un po' meno rigide.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -7 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

- In quota moderato, nel pomeriggio nella parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi a tratti forte, proveniente da nord a nord est
- Nelle regioni meridionali da debole a moderato, nel pomeriggio a tratti forte, proveniente da nord

Tendenza sino a sabato, 24.03.2018

Venerdì

Nella notte fra giovedì e venerdì nevierà debolmente sino a bassa quota nelle regioni settentrionali. Venerdì mattina sarà presente ancora una certa nuvolosità residua nelle regioni settentrionali, che nel corso della giornata si dissolverà a partire da ovest. Nel Vallese e nelle regioni meridionali il tempo sarà per lo più soleggiato. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di nota, in quelle meridionali diminuirà lentamente. Sui pendii esposti al sole saranno possibili colate di neve umida.

Sabato

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà piuttosto soleggiato e più mite, in quelle meridionali nuvoloso fin verso mezzogiorno, poi per lo più asciutto. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà lentamente. Sui pendii esposti al sole saranno possibili valanghe bagnate.